

100 ANNI SUONANTI

ERNESTO MORETTI & UGO PATTI

pianoforte

Quattro mani & una tastiera

SABATO 14 OTTOBRE - ore 21.00



UGO PATTI

Nato nel 1973 a Bergamo, studia pianoforte da privatista diplomandosi presso il conservatorio di Verona nel 1995. Nel frattempo frequenta il liceo classico nel Seminario Vescovile di Bergamo e studia filosofia e teologia alla Pontificia Università Gregoriana di Roma. Ordinato sacerdote nel 1998 continua gli studi musicali a Roma presso il Pontificio Istituto di Musica Sacra (P.I.M.S.) dove consegue il magistero in Organo nel 2001 sotto la guida del M° Giancarlo Parodi. Ha frequentato corsi di perfezionamento sul '700 e '800 organistico italiano a Marostica e sul cecilianesimo a Montecassino sotto la guida del maestro Parodi.

In veste di solista ha tenuto vari concerti in particolare su alcuni organi storici della provincia di Bergamo anche di modeste dimensioni (Valturio, Zorzone, Antea, Roncobello, Paratico, Carvico, Albenza, Osio Sotto) presentando programmi atti a far emergere le caratteristiche proprie anche di questi piccoli strumenti, programmi che spaziano dall'antico al contemporaneo, senza escludere l'Ottocento italiano.

Dal 2011 Organizza una stagione di concerti estivi in Val Taleggio (Vedeseta, Sottoc chiesa, Olda, Pizzino) per valorizzare gli organi presenti nelle rispettive chiese. Fuori provincia a Chiavenna, a Badia a Settimo (Firenze), ad Assisi (Basilica di Santa Maria degli Angeli), a Grottaggia di Cingoli (Macerata), a Riccione (organo storico della chiesa parrocchiale antica). Invitato ad Hong Kong e Macau a suonare un concerto in onore del Santo Padre nel 2015. A maggio 2017 inaugura l'organo Zambetti di Santa Croce di San Pellegrino Terme, sua parrocchia natale, con una composizione appositamente scritta per quell'evento (Crux fidelis). Attualmente insegna musica presso il Seminario Vescovile di Bergamo.

Dal maggio del 2005, succedendo al M° Mons. Egidio Corbetta, è direttore del coro dell'Immacolata di Bergamo, con il quale presta servizio liturgico e concertistico. Suona in varie formazioni da camera al pianoforte o al cembalo o all'organo con i docenti della Accademia S. Cecilia di Bergamo. Suona in duo con il violino (Mazzoleni Marco, Cesare Zanetti) e anche con la tromba (Figlioli Lorenzo). A quattro mani all'organo (con Tiraboschi Ilario e Fabio Nava). Dal 2004 regolarmente suona in duo con Ernesto Maria Moretti al pianoforte a quattro mani o anche a due pianoforti. Dal 2018 è addetto all'Ufficio di Musica Sacra della Diocesi di Bergamo. Attualmente insegna musica nella teologia del Seminario Vescovile di Bergamo ed è parroco delle parrocchie di Gavarno Vescovado e Tribulina di Scanzorosciate.

ERNESTO MORETTI

Nasce a Martinengo nel 1972. Studia filosofia alla Statale di Milano, interessandosi principalmente al pensiero di M. Heidegger e a questioni di fenomenologia musicale e pianoforte come privatista, diplomandosi in quest'ultimo al Conservatorio "G. Nicolini" di Piacenza sotto la guida del pianista bergamasco Michele Valenti e i consigli del M° russo K. Bogino. Successivamente inizia una revisione critica di tutto il suo percorso artistico reimpostando le basi del suo stile pianistico con il M° Fabio Giovannini a Pisa e contemporaneamente come allievo del M° K. Bogino partecipando alle Masterclasses annuali di Chioggia e ai corsi di Alto perfezionamento presso l'Accademia Musicale S. Cecilia di Bergamo.

Nel 2008 consegue il Diploma Accademico di secondo livello in Didattica dello Strumento a Cremona. Suona abitualmente in duo pianistico con musicisti Ugo Patti ed Edgar Cattaneo; musica da camera in duo, in trio e in recital solistico (Festival di Musica da Camera "Musica Giovani Interpreti" a Martinengo; "Musica Accolta" presso il teatro l'Ottagono a Bergamo, Festival "E. Satie" a Parigi, "I Concerti del Sant' Alessandro" fortunata serie di conferenze-concerto di cui è stato direttore artistico; "De Sidera" Bergamo Teatro Festival eseguendo diverse volte il Quatuor pour la fin du temps di O. Messiaen e dall'anno 1990 suona stabilmente nella manifestazione estiva "Musica nei Cortili" e a "Musica in Filanda" di Martinengo).

E' stato insegnante di pianoforte presso l' Accademia musicale S. Cecilia di Bergamo e il Centro Culturale per la Musica Diapason di Martinengo. E' fondatore nel 1994 del Centro Culturale per la Musica Diapason di Martinengo e dal 2002 al 2010 è stato coordinatore delle masterclasses annuali del M° K. Bogino all'Accademia S. Cecilia di Bergamo. Attualmente insegna pianoforte all' I.C. di Rudiano e presso il Centro Culturale per la Musica Diapason di Martinengo. Ama organizzare eventi e stagioni musicali sia a Martinengo che a Bergamo, convinto dell'importanza dell'educazione alla musica d'arte mediante il suo ascolto dal vivo e di qualità. Negli ultimi anni ha studiato improvvisazione pianistica frequentando i seminari annuali "L'arte dell'improvvisazione" del M° Stefano Battaglia. "Il mio repertorio predilige musica che ispira a un profondo senso d'assoluto e verità e in particolare musiche che a livello storico-compositivo siano problematiche e di difficile definizione, nonché di rara esecuzione. Amo autori come Scriabin, Mompou (integrale della Musica Callada), Debussy, Chopin, Scelsi..."

Recentemente ha realizzato un piccolo desiderio: la formazione di un ensemble da camera "stabilmente instabile" dedito a particolari repertori del novecento (Messiaen, Part, Kancheli, Schnittke...) che collabora nella creazione di progetti culturali in libera sinergia con artisti affini per sensibilità e creatività: l' Ensemble Silentium. Coltiva un progetto di ricerca musicale in duo con il trombettista Luca Così in profonda connessione con i linguaggi compositi e improvvisativi di quest' ultimo. Ultimissima e felice collaborazione con la violinista Silvia Muscarà con programmi insoliti e curiosi, sempre nel solco della tradizione occidentale. Collabora con l'artista Marco Asperti in progetti che creano profonde connessioni e contaminazioni reciproche ispirando il lavoro di entrambi. E' direttore artistico dal 2014 del Festival "Musica in Filanda" a Martinengo.

PROGRAMMA DEL CONCERTO

FRANZ SCHUBERT

Fantasia in fa minore D940

Allegro molto moderato - Largo - Allegro vivace, con delicatezza - Finale, Tempo I

DARIUS MILHAUD

Le boeuf sur le toit op.58

Versione per pianoforte a 4 mani